

COMUNE DI CHIARAVALLE CENTRALE

Provincia di CATANZARO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

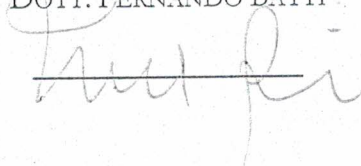
anno 2017

Comune di CHIARAVALLE CENTRALE
Protocollo nr.4387 del 10/04/2018 (INTERNO)



L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FERNANDO BATTI



Comune di Chiaravalle Centrale

Organo di revisione

Verbale del 10Aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l' allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Chiaravalle centrale (Catanzaro) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Chiaravalle, lì 10.04.2018

Il sottoscritto Dott. Fernando Batti, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 31.03.2016;

- ♦ ricevuta in data 06.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 16 del 05/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;

- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare ;

RILEVATO

- che l'Ente è in dissesto dal 30/12/2014;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente partecipa ad un consorzio di Comuni Consorzio di metanizzazione Pre-Serre

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N °1
di cui variazioni di Consiglio	N °1

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 35. in data 31/07/2017
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 45 del 05/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 467 reversali e n. 877 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Cooperativo Centro Calabria reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	642.800,05
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	642.800,05

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	642.800,05
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	478.176,89	744.386,23	642.800,05
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 13.617,80 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	4.423.825,84
Impegni di competenza	-	4.403.118,31
SALDO		20.707,53
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	7.089,70
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		13.617,83

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	13.617,80
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		13.617,80

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		3.052.393
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		7.089,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		483.310,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			35.230,4
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		35.230,4
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		129.449,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		151.061,70
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			-21.612,4
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			13.617,8

Equilibrio di parte corrente (O)		35.230,44
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		35.230,44

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è pari a zero

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un disavanzo Tecnico di Euro -2.559.623,19 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				744.386,23
RISCOSSIONI	(+)	1.148.697,10	3.386.855,69	4.535.582,79
PAGAMENTI	(-)	981.894,21	3.655.274,76	4.637.168,97
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			642.800,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			642.800,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	850.052,19	1.036.940,15	1.886.992,34
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.334.482,30	747.843,58	5.082.325,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			-2.552.533,49

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata;

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (-)	3.779.883,12	2.590.452,41	2.559.623,19
di cui:			
a) Parte accantonata			
b) Parte vincolata	3.779.883,12	2.590.452,41	2.559.623,19
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	0,00	0,00	0,00

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		-2559623,19
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		0,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-2559623,19
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n° 45 del 05/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.092.764,93	1.148.697,10	850.052,19	- 94.015,64
Residui passivi	5.395.306,57	981.894,21	4.334.482,30	- 78.930,06

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	13.617,83
SALDO GESTIONE COMPETENZA		13.617,83
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		94.015,64
Minori residui passivi riaccertati (+)		78.930,06
SALDO GESTIONE RESIDUI		-15.085,58
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		13.617,83
SALDO GESTIONE RESIDUI		-15.085,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	-1.467,75

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..in quanto l'ente ha evidenziato un disavanzo tecnico.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Organismo	perdita 31/12/2016	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Consorzio Metanizzazione Pre- Serre	0	38,22	0	0
			0	
			0	

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.130,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.130,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.260,00

L'Organo di Revisione ha verificato che non risultano quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio, in quanto dagli attestati dei Responsabili dei Settori non risultano debiti fuori bilancio.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

Non vi è stata attività di recupero in quanto in conto all'O.S.L.

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	97.220,29	
Residui riscossi nel 201	95.244,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.482,68	
Residui al 31/12/2017	492,88	0,51%
Residui della competenza	10.956,05	
Residui totali	11.448,93	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	18.686,37	
Residui riscossi nel 201	4.886,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.073,86	
Residui al 31/12/2017	9.726,14	52,05%
Residui della competenza	10.466,06	
Residui totali	20.192,20	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	470.906,05	
Residui riscossi nel 2017	249.427,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	971,00	
Residui al 31/12/2017	220.507,25	46,83%
Residui della competenza	314.711,48	
Residui totali	535.218,73	
FCDE al 31/12/2017	0	0

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	19.512,54	0,00	20.000,00
Riscossione	19.512,54	0,00	6.501,20

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.		
2015	0,00	0,00%		
2016	0,00	0,00%		
2017	0,00	0,00%		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	487,46	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	487,46	100,00%
Residui della competenza	13.498,80	
Residui totali	13.986,26	
FCDE al 31/12/2017	0	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	5.477,60	397,70	143,50
riscossione	5.477,60	397,70	86,10
%riscossione	100,00	100,00	60,00
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	5.477,60	397,70	143,50
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	5.477,60	397,70	143,50
destinazione a spesa corrente vincolata	5.477,60	397,70	143,50
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	522,40	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	522,40	100,00%
Residui della competenza	2.713,90	
Residui totali	3.236,30	
FCDE al 31/12/2017	0	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 53.078,94 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	59.816,01	
Residui riscossi nel 2017	59.816,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	24.737,06	
Residui totali	24.737,06	
FCDE al 31/12/2017	0	0

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	32.450,30	51.921,25	-19.470,95	62,50%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%	
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%	
Impianti sportivi			0,00	0,00%	
Parchimetri			0,00	0,00%	
Servizi turistici			0,00	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00%	
Uso locali non istituzionali			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Altri servizi			0,00	0,00%	
Totali	32.450,30	51.921,25	-19.470,95	62,50%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.068.090,23	915.180,72	-152.909,51
102	imposte e tasse a carico ente	63.958,69	64.296,03	337,34
103	acquisto beni e servizi	1.629.999,85	€ 1.695.947,12	65.947,27
104	trasferimenti correnti	147.195,00	10.463,89	-136.731,11
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	356.521,56	354.869,63	-1.651,93
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	19.524,35	11.626,27	-7.898,08
TOTALE		3.285.289,68	3.052.383,66	-232.906,02

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta attuato;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2017		
Spese macroaggregato 101	1.105.896,29	915.180,72		
Spese macroaggregato 103		0,00		
Irap macroaggregato 102	76.984,02	64.296,03		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.182.880,31	979.476,75		
(-) Componenti escluse (B)				
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.182.880,31	979.476,75		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

L'ente non ha sostenuto spese di rappresentanza nel 2017.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 354.869,63 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 11,62%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 9,91 %.

L'Organo di revisione ha verificato nel caso in cui l'ente non abbia provveduto a soddisfare le rate del prestito garantito richiede l'accantonamento dell'importo corrispondente nel risultato di amministrazione.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue, la coerenza con gli strumenti di programmazione DUP

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non risulta spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	11,39%	9,26%	9,91%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	8.819.987,00	8.356.560,00	7.873.254,97
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-463.427,00	-483.305,03	-483.310,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	8.356.560,00	7.873.254,97	7.389.944,97
Nr. Abitanti al 31/12	5763	5660	5536
Debito medio per abitante	1.450,04	1.391,03	1.334,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	389.251,86	356.521,56	354.869,63
Quota capitale	463.427,00	483.305,03	483.310,00
Totale fine anno	852.678,86	839.826,59	838.179,63

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2017 anticipazioni di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 45 del 05/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 850.052,19

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 4.334.482,30

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I		13.800,00	0,00	0,00	85.796,15	172.993,06	490.350,27	762.939,48
Tarsetti								0,00
F.S.R o								0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	102.893,34	22.241,93	12.099,83	137.235,10
Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	129.460,28	304.214,57	475.954,00	909.628,85
di cui Tia								0,00
Attivi								0,00
sanzioni								0,00
corrente	0,00	13.800,00	0,00	0,00	318.149,77	499.449,56	978.404,10	1.809.803,43
Titolo IV							43.275,58	43.275,58
Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.275,58	43.275,58
Titolo VI	114.16,98							114.16,98
Attivi	114.16,98	13.800,00	0,00	0,00	318.149,77	499.449,56	1.021.679,68	1.864.495,99
PASSIVI								
Titolo I	0,00	0,00	0,00	11.141,23	296.961,54	514.041,08	583.555,57	1.405.699,42
Titolo II	0,00	0,00	38.159,03	6.927,18	16.111,13	19.672,35		66.369,69
Titolo III								0,00
Titolo IV	0,00	0,00	175.791,67	1748.897,94				3.464.689,61
Passivi	0,00	0,00	1.753.950,70	1.766.966,35	298.572,67	533.713,43	583.555,57	4.936.758,72

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'ente non ha rapporti con organismi partecipate e comunque ha dato corso nel 2016 alla rilevazione e conseguente trasmissione al Ministero del Tesoro delle società partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 24/10/2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 24/10/2017 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette,

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. Risulta allegata la tabella dei nuovi parametri.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banca Centro Calabria Credito Cooperativo
Economo comunale	Rag. Natalina Donato.
Concessionari	Equitalia.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	CONTO ECONOMICO	2017	2016
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00
A-1	Proventi da tributi	1.633.533,00	1.620.954,47
A-2	Proventi da fondi perequativi	903.147,00	987.504,00
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	330.311,11	547.091,89
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	330.311,11	547.091,89
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
A-3-c	Quota agli investimenti	0,00	0,00
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	597.837,33	682.650,65
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	442.211,00	150.426,02
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	274,83	441.691,00
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	155.351,50	90.533,63
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	17.195,36	12.673,09
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	3.482.023,80	3.850.874,10
		0,00	0,00
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.695.957,12	1.395.012,96
B-10	Prestazioni di servizi	0,00	234.986,89
B-11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00
B-12	Trasferimenti e contributi	10.463,89	147.195,62
B-12-a	Trasferimenti correnti	10.463,89	147.195,62
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
B-13	Personale	915.180,72	1.068.090,23
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	121.000,00	125.432,94

B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	121.000,00	125.432,94
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
B-14-d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
B-16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
B-17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
B-18	Oneri diversi di gestione	0,00	19.524,35
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	2.742.601,73	2.990.242,99
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	739.422,07	860.631,11
		0,00	0,00
	C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0,00	0,00
	Proventi finanziari	0,00	0,00
C-19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
C-19-a	da società controllate	0,00	0,00
C-19-b	da società partecipate	0,00	0,00
C-19-c	da altri soggetti	0,00	0,00
C-20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00
	Totale proventi finanziari	0,00	0,00
	Oneri finanziari	0,00	0,00
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	366.495,90	356.521,56
C-21-a	Interessi passivi	354.869,63	356.521,56
C-21-b	Altri oneri finanziari	11.626,27	0,00
	Totale oneri finanziari	366.495,90	356.521,56
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-366.495,90	-356.521,56
		0,00	0,00
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
D-22	Rivalutazioni	0,00	0,00
D-23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
		0,00	0,00
	E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00
E-24	Proventi straordinari	0,00	0,00
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	49.776,78	30.021,64
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	21.047,00
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	4.283.186,34
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	38.480,00
E-24-e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	49.776,78	4.372.734,98
E-25	Oneri straordinari	0,00	0,00
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	3.150.721,12
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
E-25-d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00
	Totale oneri straordinari	0,00	3.150.721,12
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	49.776,78	1.222.013,86
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	422.702,95	1.726.123,41
		0,00	0,00
26	Imposte	64.296,03	63.958,09
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	358.406,92	1.662.165,32

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente con delibera del consiglio comunale n. 39 del 18.08.2017 in applicazione dell'art. 18 comma 3 quater della Legge 96 ha dato corso all'approvazione del conto Economico e Stato Patrimoniale, che in termini di riclassificazione ha dato corso all'avvio dell'aggiornamento degli inventari. I saldi risultano ripresi nel rispetto della normativa vigente sono in fase di completamento le valutazioni di tutti i beni patrimoniali che dovranno essere completati entro l'esercizio 2018

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

ALLEGATO 1

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2017	2016
A	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00
B-I	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
B-I-5	Avviamento	0,00	0,00
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
B-I-9	Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
		0,00	0,00
B-II	Immobilizzazioni materiali (3)	0,00	0,00
B-II-1	Beni demaniali	7.139.701,78	7.285.410,27
B-II-1-1.1	Terreni	261.743,30	267.085,30
B-II-1-1.2	Fabbricati	3.275.122,88	3.341.962,12
B-II-1-1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	3.602.835,60	3.676.362,85
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	905.469,03	928.994,13
B-III-2-2.1	Terreni	0,00	0,00

B-III-2-2.1-	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.2		Fabbricati	883.490,21	901.520,62
B-III-2-2.2-	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.3		Impianti e macchinari	0,00	0,00
B-III-2-2.3-	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.4		Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
B-III-2-2.5		Mezzi di trasporto	3.060,27	3.825,33
B-III-2-2.6		Macchine per ufficio e hardware	13.753,14	17.191,42
B-III-2-2.7		Mobili e arredi	5.165,41	6.456,76
B-III-2-2.8		Infrastrutture	0,00	0,00
B-III-2-	2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
B-III-3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni materiali	8.045.170,81	8.214.404,40
			0,00	0,00
B-IV		Immobilizzazioni finanziarie (1)	0,00	0,00
B-IV-1		Partecipazioni in	0,00	0,00
B-IV-1-a		imprese controllate	0,00	0,00
B-IV-1-b		imprese partecipate	0,00	0,00
B-IV-1-c		in altri soggetti	0,00	0,00
B-IV-2		Crediti verso	43.275,58	1.031.097,66
B-IV-2-a		altre amministrazioni pubbliche	43.275,58	1.031.097,66
B-IV-2-b		imprese controllate	0,00	0,00
B-IV-2-c		imprese partecipate	0,00	0,00
B-IV-2-d		altri soggetti	0,00	0,00
B-IV-3		Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	43.275,58	1.031.097,66
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.088.446,39	9.245.502,06
			0,00	0,00
		C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00
C-I		Rimanenze	0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00
C-II		Crediti (2)	0,00	0,00
C-II-1		Crediti di natura tributaria	762.939,48	1.764.595,78
C-II-1-a		Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	734.587,16	882.297,89
C-II-1-b		Altri crediti da tributi	0,00	780.360,33
C-II-1-c		Crediti da Fondi perequativi	28.352,32	101.937,56
C-II-2		Crediti per trasferimenti e contributi	137.235,10	205.799,71
C-II-2-a		Verso amministrazioni pubbliche	137.235,10	205.799,71
C-II-2-b		Imprese controllate	0,00	0,00
C-II-2-c		Imprese partecipate	0,00	0,00
C-II-2-d		Altri soggetti	0,00	0,00
C-II-3		Crediti verso clienti ed utenti	902.808,99	875.052,99
C-II-4		Altri crediti	29.316,21	118.197,36
C-II-4-a		Verso l'erario	0,00	72.342,33
C-II-4-b		Per attività svolta per c/terzi	29.316,21	11.179,31
C-II-4-c		Altri	0,00	34.675,72
		Totale crediti	1.832.299,78	2.963.645,84
			0,00	0,00
C-III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
C-III-1		Partecipazioni	0,00	0,00
C-III-2		Altri titoli	11.416,98	11.416,98
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	11.416,98	11.416,98
			0,00	0,00
C-IV		Disponibilità liquide	0,00	0,00
C-IV-1		Conto di tesoreria	642.800,05	744.386,23

C-IV-1-a	istituto tesoriere	642.800,05	744.386,23
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0,00	0,00
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	0,00	0,00
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	642.800,05	744.386,23
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.486.516,81	3.719.449,05
		0,00	0,00
	D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00
D-1	Ratei attivi	0,00	3.115,22
D-2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI R RISCONTI (D)	0,00	3.115,22
		0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	10.574.963,20	12.968.066,33

ALLEGATO 2

	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2017	2016
	A) PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00
A-I	Fondo di dotazione	0,00	0,00
A-II	Riserve	472.492,25	1.567.931,00
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	472.492,25	1.567.931,00
A-II-b	da capitale	0,00	0,00
A-II-c	da permessi di costruire	0,00	0,00
A-II-d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00
A-II-e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
A-III	Risultato economico dell'esercizio	358.406,92	553.625,09
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	830.899,17	2.121.556,09
		0,00	0,00
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00
B-1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
B-2	Per imposte	0,00	0,00
B-3	Altri	0,00	0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00
		0,00	0,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R.(C)	0,00	0,00
		0,00	0,00
	D) DEBITI (1)	0,00	0,00
D-1	Debiti da finanziamento	8.189.027,25	5.421.620,85
D-1-a	prestiti obbligazionari	2.972.790,25	0,00
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	1.751.547,39	0,00
D-1-c	verso banche e tesoriere	3.464.689,61	5.421.620,85
D-1-d	verso altri finanziatori	0,00	0,00
D-2	Debiti verso fornitori	1.405.699,42	5.315.778,78
D-3	Acconti	0,00	0,00
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00

D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
D-4-c	imprese controllate	0,00	0,00
D-4-d	imprese partecipate	0,00	0,00
D-4-e	altri soggetti	0,00	0,00
D-5	Altri debiti	145.567,16	104.735,09
D-5-a	tributari	0,00	0,00
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	145.567,16	104.735,09
D-5-d	altri	0,00	0,00
	TOTALE DEBITI (D)	9.740.293,83	10.842.134,72
		0,00	0,00
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00
E-I	Ratei passivi	3.770,20	4.375,52
E-II	Risconti passivi	0,00	0,00
E-II-1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E-II-1-b	da altri soggetti	0,00	0,00
E-II-2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
E-II-3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	3.770,20	4.375,52
		0,00	0,00
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	10.574.963,20	12.968.066,33
		0,00	0,00
	CONTI D'ORDINE	0,00	0,00
	1) Impegni su esercizi futuri	66.369,69	65.196,20
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	66.369,69	65.196,20

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

E' stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è/non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua

funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art.188, comma 1 del Tuel;
- rispetto del piano di rientro dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro ex art.188, comma 1, ultimo paragrafo del Tuel;
- rispetto del piano di rientro da disavanzo ex art.243 del Tuel;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione. Si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2017.